



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

## SYLLABUS DEL CORSO

### Rappresentazioni e Pratiche Culturali

2021-2-E4001N116

---

#### Obiettivi formativi

Questo corso si propone di fornire attrezzi teorici e metodologici per la comprensione delle dinamiche sociali, culturali e istituzionali che definiscono discorsivamente la realtà sociale che abitiamo nella nostra vita quotidiana. Si farà particolare riferimento alle dimensioni simboliche, ideologiche e comunicative e, dunque, agli aspetti intrinsecamente conflittuali e dinamici dei processi di definizione del 'senso comune' in alcuni ambiti della vita sociale.

#### Contenuti sintetici

Il corso si divide in due parti non sequenziali. Nella prima, si approfondiranno due approcci cruciali per l'analisi critica delle rappresentazioni e delle pratiche culturali. In particolare, ci si soffermerà sull'opera di Stuart Hall e dei cultural studies britannici; e sul lavoro e l'apparato concettuale sviluppato, in Francia, da Pierre Bourdieu. Nella seconda parte, si svilupperanno riflessioni e esercitazioni su approfondimenti tematici specifici che mobilitino gli attrezzi analitici illustrati in precedenza.

#### Programma esteso

Il corso si struttura a partire da alcuni blocchi di lezioni che introducono argomenti, concetti e prospettive di ricerca specifiche per l'analisi delle rappresentazioni e delle pratiche culturali. In primo luogo si partirà da una introduzione ai concetti centrali del corso: ci si chiederà che cosa sono le rappresentazioni e in che modo sono in relazione con la cultura, con il linguaggio e con le pratiche. Si forniranno dunque diversi approcci per inquadrare lo studio delle rappresentazioni sociali e dei sistemi di classificazione della realtà sociale sottolineando la dimensione

intrinsecamente politica dei sistemi rappresentazionali. A questo proposito si ripercorreranno alcuni degli interrogativi che hanno accompagnato lo sviluppo del pensiero di Stuart Hall e di Pierre Bourdieu. Gli studenti e le studentesse dovranno apprendere a pensare e interpretare la realtà sociale e i sistemi simbolici e di significato in cui siamo immersi a partire dai concetti costruiti, rielaborati e usati da questi autori. Per raggiungere questo obiettivo gli studenti e le studentesse dovranno impegnarsi in attività di esercitazione e di lavoro autonomo (individuale e di gruppo) che saranno poi discusse in aula secondo il modello didattico della *flipped classroom*. Tra i temi specifici che saranno affrontati durante il corso ci si soffermerà in modo particolare sulle relazioni interculturali, sui processi di razzializzazione, sulle sottoculture, sulle relazioni tra 'senso comune', istituzioni e sistema mediale.

## **Prerequisiti**

Nessun prerequisito

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali, attività seminariale, discussione di testi ed elaborati, esercitazioni periodiche.

Tutte le attività si svolgeranno da remoto e in sincrono attraverso l'uso della piattaforma Webex.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica degli apprendimenti avverrà attraverso un esame orale.

Durante il corso, per gli studenti frequentati, sono previste alcune esercitazioni e prove intermedie nell'ottica di favorire anche un processo di un'auto-valutazione da parte degli studenti e delle studentesse.

La votazione finale è espressa in trentesimi.

Le votazioni comprese tra 18 e 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.

Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza un punto di vista dell'espressione concettuale e terminologica.

Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologica.

In caso di prolungamento dell'emergenza COVID-19, la prova orale sarà telematica, utilizzando la piattaforma WebEx. Nella pagina e-learning dell'insegnamento verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di

possibili spettatori virtuali.

## Testi di riferimento

James Procter (2007) *Stuart Hall e gli studi culturali*, Torino: Raffaello Cortina Editore

Stuart Hall e Tony Jefferson (2017) *Rituali di resistenza: Teds, Mods, Skinheads e Rastafariani. Subculture giovanili nella Gran Bretagna del Dopoguerra.* [Cap. 1 e cap. 3.]

Stuart Hall (2006) *Il soggetto e la differenza. Per un'archeologia degli studi culturali e postcoloniali*, Roma: Meltemi [cap. 1, 2 e 3] [disponibile sulla piattaforma del corso]

Pierre Bourdieu (1983) *La distinzione. Critica sociale del gusto*, Bologna: Il Mulino [solo cap. 3] [disponibile sulla piattaforma del corso]

---